



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 24 ottobre per Liceo e medie

Memoria Don Guanella, Festa delle Castagne, Commemorazione Defunti

In occasione della festività liturgica di don Guanella e della ricorrenza della “miracolosa” distribuzione delle castagne di don Bosco vivremo una giornata particolare.

Scuola Media:

venerdì 30 ottobre

Ore 10.30: castagnata in cortile
Preghiera per classe Chiesetta S. Spirito
Buon pomeriggio di don Guido in Teatro
Ore 14.00: Film a tema

Liceo biennio: venerdì 30 ottobre

Buongiorno di don Guido in Teatro
Cineforum
Castagnata
Preghiera per classe chiesetta S. Spirito
Elezione rappresentanti di classe
Ultima ora di scuola regolare

Liceo triennio:

giovedì 29 ottobre

Buongiorno di don Roberto in Teatro
Cineforum
Castagnata
Preghiera per classe chiesetta S. Spirito
Elezione rappresentanti di classe
Ultime due/tre ore di scuola regolare

I rappresentanti di classe dei genitori gestiscono “il companatico” delle castagne

Il giorno dei defunti don Bosco condusse tutti i ragazzi dell'Oratorio a visitare il camposanto e a pregare. Aveva promesso loro, al ritorno, castagne lesse. E per quell'occasione ne aveva comprato tre sacchi. Ma Mamma Margherita non aveva ben capito i suoi desideri e non ne aveva cotto che tre o quattro chili.

Il giovane Giuseppe Buzzetti arrivò a casa prima degli altri, si rese conto di ciò che era successo e corse a dirlo a don Bosco. Ma con tutto il fracasso che facevano i ragazzi non riuscì a farsi capire. Arrivato all'Oratorio, don Bosco prese la piccola cesta e cominciò a distribuire le castagne con un grosso mestolo. In mezzo alle grida di gioia Buzzetti gli gridava: "Non ce n'è per tutti. Non ce n'è per tutti"

Don Bosco gli rispose: "Ce n'è tre sacchi in cucina". "No, ci sono solo queste, solo queste"

Don Bosco sembrò non credere a quell'avvertimento. Le castagne le aveva promesse a tutti. Per cui continuò nella distribuzione.

Buzzetti guardava nervoso le poche manciate che restavano in fondo alla cesta e la fila di quelli che circondava don Bosco e che sembrava sempre più lunga. All'improvviso si fece un profondo silenzio. Centinaia di occhi incantati fissavano quella cesta che non era mai vuota. Ce ne fu per tutti.

Forse per la prima volta, con le mani ripiene di castagne, i ragazzi gridarono quella sera: "Don Bosco è un santo"

Da allora ogni anno, in ogni casa, centro giovanile, oratorio o ambiente salesiano si ricorda questo fatto.

**PER la PREGHIERA ALLA CHIESETTA S. SPRITTO
TUTTI GLI ALLIEVI CHE LO DESIDERANO POSSONO
IN CUI SCRIVERE I NOMI E I COGNOMI DEI PROPRI CARI CHE
AFFIDEREMO ALLA PREGHIERA DI DON EUSTACHE DEI SACERDOTI GUANELLIANI
E ALLA PREGHIERA COMUNE DELLA CLASSE**

AFFIDO ALLA VOSTRA PREGHIERA:
(indicare i nomi e cognomi dei cari defunti)



ANNUNCIAMO LA VITA NELL'ORA DELLA MORTE
"Chi crede in me vivrà in Eterno"